#### PARLA IL COMANDANTE GENOVESE DI COSTA DIADEMA

# «Così porto a bordo l'orgoglio della tradizione italiana»

Garbarino: molti giovani tornano a navigare



dal nostro inviato

SIMONE GALLOTTI

TRIESTE. «Ho dormito poco stanotte, poco più di due ore». Massimo Garbarino è il decano dei comandanti di Costa Crociere e alui è toccato l'onore difaruscire dal bacino di Fincantieri a Marghera, la nuova ammiraglia appena consegnata alla compagnia genovese, la Diadema. Una notte in mare, giovedì, poi poche miglia da Venezia verso Trieste, per le prove di navigazionefinali. «Sono andate benissimo» spiega il comandante. Garbarino, 57 anni, è uomo di poche parole, sorrisi ancora meno e sebbene ammetta di essere emozionato, non lo dà a vedere: è lo stereotipo del genovese e sotto la lanterna Garbarino è nato e continua a viverci, « a Castelletto», puntualizza lui. «Comandare la Diadema è una responsabilità grande, è emozionante, anche se per me non è la prima volta». E'seduto al bardel ponte 5, stanco, ma soddisfatto della prima uscita in mare della nuova ammiraglia, mentre è in attesa dello scambio di doni e complimenti con le autorità locali: «Questo è il posto che preferisco della nave, la terrazza a poppavia, l'ho già ribattezzata la rotonda sul mare: è così che deve essere una crociera, deve avere al centro il mare». Ma quando all'alba l'ammiraglia è entrata in porto, Garbarino il mare lo guardava dal ponte di comando, perché era la prima volta nella sua lunga carriera che avrebbe dovuto ormeggiare a Trieste: «Tutto è mai? stato eseguito perfettamente anche per le condizioni meteo ottimali».

Com'è andata la prima uscita?

«La prima notte bisogna stare lì vigili, pronti ad intervenire se qualcosa non dovesse funzionare. Ma è andato

Quante volte è già stato sulla plancia di comando per la prima uscita di una nave Costa?

«Sono entrato in Costa Crociere nel 1978 e sono stato primo ufficiale della Riviera Comandante in seconda della moli e sul nonte di comando quando (Francesco Schettino, ndr) non si può avere un ritorno eccellente



La Costa Diadema ieri a Trieste. L'home port della nave sarà Savona

### PARTITA DA TRIESTE LA CROCIERA INAUGURALE VENERDI A GENOVA IL BATTESIMO DELL'AMMIRAGLIA

Costa Crociere, Costa Diadema, è partita ieri da Trieste per la sua Crociera di vernissage. La sosta nel capoluogo giuliano, dove l'amministratore delegato di Costa, Michael Thamm, la presidente del Friuli Venezia Giulia Debora Serracchiani e il sindaco Roberto Cosolini hanno presenziato alla cerimonia di primo scalo, è stata anche circa 2.000 agenti di viaggio provenienti da 15 paesi europei. La crociera

e Luminosa. Ed ora eccomi sulla Dia-

lice di vedermi».

Alla pensione ci pensa?

••• TRIESTE. La nuova ammiraglia di di vernissage farà scalo a Dubrovnik, Corfù, Malta, Napoli e infine a Genova, dove il 7 novembre avrà luogo la cerimonia di Battesimo. Dall'8 novembre Costa Diadema partirà per tre crociere inaugurali di sette giorni, Fino alla fine della stagione estiva 2015, la nuova ammiraglia partirà da Savona per crociere di sette giorni nel Mediterraneo occidentale, con soste ogni setti-

ecco sono contento».

Per gli ufficiali italiani la vicen-Un bel filotto. Non si annoia da della Concordia è stata un mo- la Diadema la preoccupa qualcosa, mento drammatico, il comandan-«Mai. Guardi, non ho nemmeno

vissuto brutti momenti e quelli belli punto più basso della storia della to? sono talmente tanti... Sono stato il più nostra marineria? giovane comandante in seconda della

«Non direi, ma la Concordia è stato compagnia, poi sono diventato il più un momento di riflessione per tutti, giovane comandante nel 1996. Ma non solo per la compagnia: è stato anogni giorno sono contento quando, che uno stimolo per dimostrare al camminando per i corrido i della nave, mondo dello shipping mondiale percepisco che il mio equipaggio è fe-quanto siano professionali gli ufficiali italiani. Da quel momento siamo stati

Classica, poi Atlantica, Mediterranea gli ufficiali seguono le mie direttive, mettere alla berlina una intera cate-

In questa nuova avventura con c'è una difficoltà maggiore rispette Schettino emblema negativo. Il to alle altre navi che ha comanda-

«Qui abbiamo a che fare con i grandi numeri: avremo 4.950 ospiti a bordo a pieno regime. Per fare un paragone, in flotta la nave più grande precedente a questa aveva una capacità di 3.800 persone. Perfortuna posso contare su un team molto affiatato. Dobbiamo cosa bisogna possedere? gestire i servizi di questa nave in modo ulteriormente attenti alla sicurezza a egregio, Diadema deve avere il suc- sacrificio e passione». «Per ora no: ho sempre nuovi sti- bordo. Per l'errore di una persona cesso che merita e gli ospiti devono simone gallotti@ilsecoloxix.it

#### LA NUOVA SFIDA DI COSTA

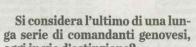
COSTA DIADEA

osta

DIADEM

Su Diadema avremo 4.950 ospiti, dobbiamo gestire questa nave in modo egregio

MASSIMO GARBARINO comandante Costa Diadema



oggi in via d'estinzione? «Per nulla, anzi: oggi abbiamo molti giovani ufficiali genovesi capaci anche nella nostra compagnia. Merito delle scuole e di un ritorno interessante al mestiere del mare: abbiamo pagato un periodo di crisi forte quando il mercato delle crociere è calato, fisiologicamente, ma ora torniamo a sfornarne molti e capaci».

Ma per essere un buon ufficiale

«Mica tanto, tre cose: disponibilità,



## LA RISCOPERTA DEL MARE

Abbiamo pagato un periodo di crisi molto forte, è stato fisiologico. Ma oggi torniamo a sfornare molti giovani ufficiali

un'opportunità per mostrare la nave a mana nei porti di Marsiglia, Barcello-

na, Palma di Maiorca, Napoli e La Spe-